



COMPITI DELLE VACANZE

Carissimi ragazzi, finalmente è arrivato il tempo delle tanto desiderate vacanze estive!!

L'estate è il momento migliore per curare le amicizie e per passare delle belle giornate all'aria aperta e in compagnia.

Pertanto, Il **primo** compito che ho deciso di dare è quello di riposare per ritrovare le forze dopo questo anno. Il mio desiderio più grande però, è che non sia un riposo – **ozio** ma un periodo di tempo che vi dia la possibilità di ritornare a vivere

le relazioni interrotte, causa pausa forzata coronavirus, con i Vostri compagni e con i Vostri amici. Estate: sinonimo di vacanza ma anche di compiti da svolgere prima del famigerato rientro in classe!!

Ecco allora il **secondo** compito. Si dice che l'estate sia il tempo **privilegiato** per dedicarsi alla lettura di libri. Mi sono permessa di sceglierne per Voi alcune. 7 libri, 7 testi che toccano tematiche che avete già affrontato o affronterete nelle attività degli anni futuri dalla Costituzione, alla legalità, al volontariato, il lavoro, il fenomeno del bullismo

1. *Alessandro D'Avenia: "Ciò che inferno non è" Editore: Mondadori*
2. *GianGiulio Ambrosini: "La Costituzione spiegata a mia figlia" Editore Saggi*
3. *Andrea Franzoso: "Ero un bullo, le vera storia di Daniel Zaccaro" Editore: De Agostini*
4. *Mario Calabresi: "Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa". Storie di ragazzi che non hanno avuto paura di diventare grandi. Editore: Mondadori*
5. *Gemma Calabresi: "La crepa e la luce": Editore: Mondadori*
6. *Marco Pappalardo: "Non chiamatelo ragazzino" Paoline Editoriale Libri*
7. *Fabio Geda: "nel mare ci sono i coccodrilli": Editore: Baldini + Castoldi*

Di questi 7 titoli, **uno** è **obbligatorio**. Sceglietene uno, quello che più Vi incuriosisce, vi ispira e leggetelo.

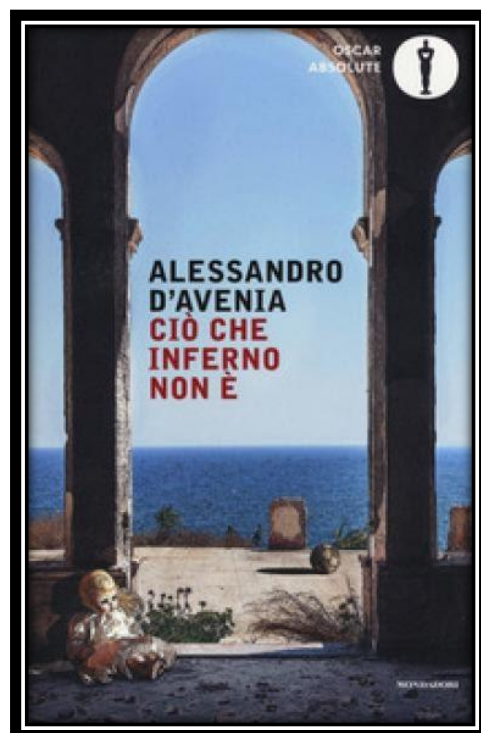
Del libro scelto, Vi chiedo di svolgere il **seguito compito**: scrivere una pagina sul Vostro quaderno/al computer in cui riportare gli **aspetti dell'opera che più Vi hanno colpito**, stando ben attenti ad argomentare ogni volta le **Vostre opinioni** e le **Vostre impressioni**. Vi chiedo di **riflettere** su ciò che vi ha lasciato, su quali emozioni ha suscitato in Voi e su qual è il messaggio che portate con Voi alla fine della lettura del libro.

Per aiutarvi nella scelta, qui sotto troverete accanto ad ogni titolo del libro Una piccola anticipazione.

Dimenticavo, per chi lo desiderasse, si può leggere anche più di un libro, non ci sono controindicazioni!! Per chi non volesse acquistare il libro, può prenderlo in prestito in biblioteca..

1. Alessandro D'Avenia: "Ciò che inferno non è" Editore: Mondadori

Federico ha diciassette anni e il cuore pieno di domande alle quali la vita non ha ancora risposto. La scuola è finita, l'estate gli si apre davan2ti come la sua ci2à abbagliante e misteriosa, Palermo. Mentre si prepara a par2re per una vacanza-studio a Oxford, Federico incontra "3P", il prof di religione: lo chiamano così perché il suo nome è padre Pino Puglisi, e lui non se la prende, sorride. 3P lancia al ragazzo l'invito a dargli una mano con i bambini del suo quar2tiere, prima della partenza. Quando Federico att2raversa il passaggio a livello che separa Brancaccio dal resto della ci2à, ancora non sa che in quel preciso istante comincia la sua nuova vita. La sera torna a casa senza bici, con il labbro spaccato e la sensazione di avere scoperto una realtà totalmente estranea, eppure, che lo riguarda da vicino. È l'intrico dei vicoli controlla2 da uomini che portano soprannomi come il Cacciatore, 'u turco, Madre Natura, per i quali il solo comandamento da rispe2ttare è quello de2ttato da Cosa Nostra. Ma sono anche le strade abitate da Francesco, Maria, Dario, Serena, Totò e tan2 altri che non rinunciano a sperare in una vita diversa. Alessandro D'Avenia narra una lunga estate in cui tu2o sembra immobile; eppure, tu2o si sta trasformando, e ridà vita a un uomo straordinario, che in queste pagine dialoga insieme a noi con la sua voce pacata e mai arresa, con quel sorriso che non si spense nemmeno di fronte al suo assassino.



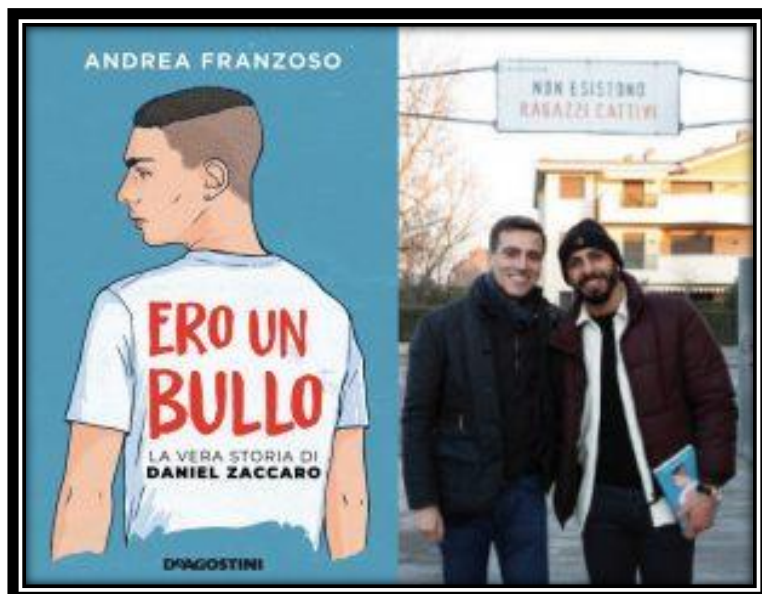
2. GianGiulio Ambrosini: "La Costituzione spiegata a mia figlia" Editore Saggi



Senza slang tecnico-giuridico, senza usi e abusi di «politichese», finalmente una lettura per comprendere davvero la Costituzione. Mentre un dibattito spesso ondivago e approssima2vo infuria sui cambiamenti che essa dovrebbe ancora subire, si ha la fondata impressione che pochi la conoscano sul serio. Eppure, essa rappresenta la «carta d'identità» della democrazia in cui viviamo. Attraverso sedici conversazioni tra padre e figlia, con un linguaggio semplice e dire2o, GianGiulio Ambrosini ci aiuta a conoscere la nostra Carta fondamentale e il modo in cui essa, in maniera spesso insospettata, governa e tutela la vita di ognuno di noi. Dal principio di eguaglianza al diritto al lavoro, dalla libertà sindacale ai diritti della persona, dalla sovranità popolare ai poteri dello Stato, senza tralasciare gli aspetti più propriamente storici: tutte le norme che fondano lo Stato di Diritto vengono passate in rassegna, perché partecipare più consapevolmente alla vita civile è un diri2o di tu2.

3. Andrea Franzoso: “Ero un bullo” la vera storia di Daniel Zaccaro. Editore: De Agostini

Daniel vive a Quarto Oggiaro, periferia di Milano. In famiglia il clima è teso, pochi soldi e continui litigi. Cresce nei cortili delle case popolari, ama il calcio e in campo è il più forte, tanto che a dieci anni gioca con la maglia dell'Inter. Le aspettative su di lui sono altissime, e non vuole deluderle. Ma quando, durante una partita, Daniel manca il goal decisivo, il sogno di diventare un calciatore famoso è infranto per sempre. Alle medie Daniel è un bullo temuto da tutti, carico di rabbia e aggressività. Sente che l'unico modo per guadagnarsi il rispetto è incutere paura e non temere niente, neanche di fare un colpo in banca. E infatti, lui le rapine arriva a farle per davvero, finché finisce al Beccaria, il carcere minorile. È considerato un ragazzo perduto, irrecuperabile. A segnare la svolta, l'incontro con don Claudio, il cappellano del carcere. Daniel viene affidato alla sua comunità, che accoglie i “ragazzi difficili”, e lentamente impara a guardare le cose da una nuova prospettiva... Dall'autore di #disobbediente! e Viva la Costituzione, un'appassionante storia vera di rinascita, amicizia e amore per la vita.



4. Mario Calabresi: Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa. Storie di ragazzi che non hanno avuto paura di diventare grandi. Editore: Mondadori

Gianluigi Rho e Mirella Capra si sposano a Milano nei primi anni Sessanta. Lui è ginecologo, lei è pediatra. Si sono appena laureati, hanno poco più di vent'anni. Sfilano una lista di nozze molto particolare: invece di argenteria e servizi di piatti e bicchieri, chiedono attrezzature da sala operatoria per un reparto maternità che non esiste ancora ma che loro contribuiranno a creare e a far crescere in anni di durissimo ma gioioso lavoro. Mirella, il 15 luglio 1970, dopo la prima visita all'ospedale in costruzione, scrive una lettera a casa in cui, dopo aver evidenziato una lunga lista di problemi, conclude: "Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa". Mario Calabresi conosce questa storia da quando è bambino: Gigi e Mirella sono i suoi zii. Oggi ha scelto di raccontarla, perché è necessario provare a rispondere ai dubbi, allo scetticismo, allo scoraggiamento di tanti ragazzi che si chiedono se valga ancora la pena colmare dei sogni. Quella di Gigi e Mirella, ma anche quella di Elia e la sua lampara che ogni notte prende il largo dal porto di Genova o quella di Aldo che rimezza in moto le pale del mulino abbandonato della sua famiglia, sono le storie di giovani di ieri e di oggi che hanno saputo guardare avanti con coraggio. Sono storie di ragazzi italiani che non hanno avuto paura di diventare grandi.



5. Gemma Calabresi: “La crepa e la luce”. Editore: Mondadori



A cinquant'anni dalla morte del commissario Calabresi arriva in libreria la testimonianza di amore e perdono della donna che è riuscita non solo a sopravvivere alla tragedia dell'uccisione del marito, ma a essere anche una delle voci più forti nel raccontare quegli anni: La crepa e la luce di Gemma Calabresi Milite. La crepa e la luce è la storia di una donna che, ad appena venticinque anni, si ritrova vedova con due figli piccoli e incinta del terzo. Una donna diventata vittima della Storia e del terrorismo nell'Italia torbida e feroce degli anni di piombo. Un'intensa e sincera testimonianza sul senso della giustizia, sulla memoria e sul perdono. Sul come si può reagire di fronte a una tragedia personale apparentemente insormontabile.

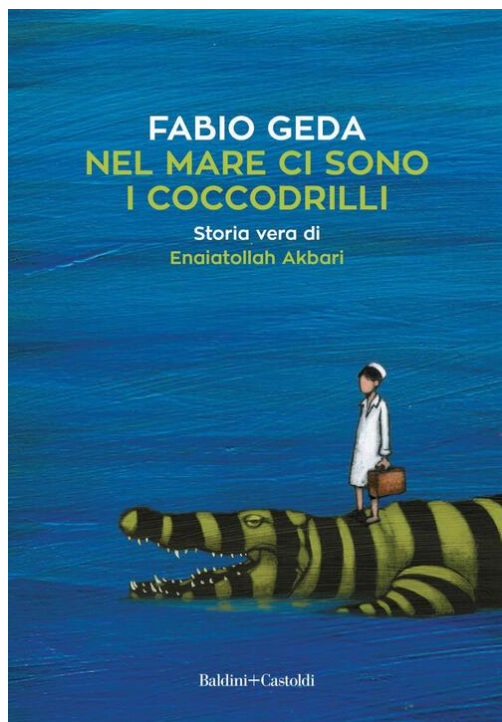
6. Marco Pappalardo “Non chiamatelo ragazzino”: Editore: Einaudi Ragazzi

Un nuovo libro destinato ai più giovani, scritto da Marco Pappalardo, giornalista e docente siciliano, ripercorre la vita di Rosario Livatino, giudice ucciso dalla mafia. "Non chiamatelo ragazzino", questo il titolo del libro: pagine in cui parlano di lui e per lui la sua città, i luoghi di studio e di lavoro, i simboli della fede e della giustizia, e alcuni testimoni.

Lo scorso 21 dicembre 2020, papa Francesco ne ha riconosciuto il martirio, aprendo la strada della sua beatificazione, la cui cerimonia si svolgerà ad Agrigento il 9 maggio. Una data non casuale: in quello stesso giorno del 1993, nella Valle dei Templi, San Giovanni Paolo II pronunciò il suo forte monito contro gli uomini di mafia. Livatino sarà il primo magistrato beato nella storia della Chiesa.



7. Fabio Geda "Nel mare ci sono i coccodrilli"



Enaiatollah, un bambino di 10 anni di etnia Hazara, vive in Afghanistan nel villaggio di Nava da dove è costretto a fuggire a causa delle persecuzioni dei talebani. La prima meta è il Pakistan, più precisamente la città di Quetta, dove Ena viene lasciato dalla madre che poi ritorna subito alla propria casa dagli altri due figli. Il protagonista si trova un lavoro e conosce Sufi, un ragazzo con cui parte alla volta dell'Iran. Nel paese iraniano i due ragazzini lavorano come muratori ma dopo un controllo di polizia, per due volte Enaiatollah viene rimpatriato forzatamente in Pakistan. Ena riesce a rientrare in Iran da clandestino e dopo 3 anni parte per la Turchia, ma una volta arrivato a Istanbul intraprende un nuovo viaggio stavolta per la Grecia con altri ragazzini afgani della sua età. Prima giunge all'isola di Lesbo dopo una drammatica traversata in gommone, poi va ad Atene e infine a Corinto, da dove parte in nave per l'Italia. Giunto a Venezia come clandestino, Ena si reca a Roma e poi a Torino, dove studia e viene preso in custodia dalla famiglia di Marco e Danila

Infine vi chiedo di ripassare/studiare gli ultimi argomenti:

- Capitolo 4: I SOGGETTI: LE PERSONE GIURIDICHE – pag. 55 a pag. 58
- Capitolo 5: I BENI – pag. 60 a pag. 62
- Capitolo 1: INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA POLITICA: pag. 291 a pag. 294 (**escluso** il paragrafo intitolato "i vari tipi di beni")

A settembre, dopo quattro cinque lezioni dedicate al ripasso degli ultimi argomenti, faremo una prima verifica del nuovo anno scolastico.

Buone vacanze!!

Prof.ssa Francesca Busi